IL GAZZETTINO BELLUNO

Quotidiano

Data 20-05-2016
Pagina 22
Foglio 1

IL CONVEGNO Oggi a villa Patt alle 15

La vigilia della Guerra tra Belluno e Verona

Donne ed emigrazione nell'analisi Isbrec

SEDICO - (EP) L'Isbrec, istituto storico bellunese della resistenza e dell'età contemporanea, in collaborazione con la Provincia di Belluno, il museo storico del 7. Alpini e lo Spi-Cgil Belluno, organizza oggi dalle 15 alle 18 a Villa Patt un convegno dal titolo "Pane e lavoro al tempo della Grande guerra". Interverranno Nadia Olivieri e Valentina Catania dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea che parleranno di "Donne e lavoro nel Veronese durante la grande guerra: mobilitazione industriale e cooperative di produzione in città e le condizioni economiche nelle campagne e le lavorazioni di indumenti a domicilio". Lara Maschio dell'Isbrec parlerà della "guerra prima della guerra, di indigenti e sommosse del 1914-1915 nel Bellunese". Nel 1914, infatti, i comuni bellunesi e il comitato provinciale contro la disoccupazione dovettero gestire il rimpatrio di più di 30mila emigranti. Paola Salomon, poi, parlerà della montagna bellunese e della sua dimensione industriale nei mesi che precedono l'entrata in guerra. «Nel corso della giornata - anticipano gli organizzatori - verrà affrontato il tema del lavoro alla vigilia e durante la Prima guerra mondiale mettendo a confronto la situazione nelle province di Verona e Belluno. Per l'area veronese si verificherà la questione da una prospettiva di genere, considerando da una parte l'ambito cittadino e dall'altro quello delle campagne, in una fase che, a seguito della mobilitazione degli uomini, vide il massiccio coinvolgimento delle donne nel mondo del lavoro. Per il Bellunese, invece, si punterà l'attenzione sul periodo immediatamente antecedente l'entrata in guerra, soffermandosi da una parte sul tema del rientro degli emigranti e dei conseguenti problemi di ordine sociale ed economico e dall'altra sul tema della dimensione industriale nel territorio provinciale». Alla conclusione dell'incontro, a tutti i docenti e studenti partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza. La partecipazione è gratuita.